

COMUNE DI ISTRANA

Provincia di TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO BERTAGNIN

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	43

Comune di ISTRANA

Organo di revisione

Verbale n. 10/2020 del 02/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Istrana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Roberto Bertagnin

Documento firmato digitalmente

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Roberto Bertagnin, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 18/07/2018;

- ◆ ricevuti la proposta di delibera consiliare e in data 30/04/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della Giunta comunale n. 45 del 28/04/2020, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 14/11/2002 e modificato con delibera di Consiglio comunale n. 38 del 31/08/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ La presente relazione segue l'analoga relazione sullo schema di Rendiconto 2019 espressa con verbale dell'organo di controllo n. 8 del 23/04/2020 e redatta sulla base dello schema di Conto Consuntivo 2019 deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 36 del 01/04/2020. Si prende atto della nuova deliberazione di Giunta che, rispetto alla precedente, interviene a modifica del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale lasciando inalterato il Conto del Bilancio;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto, con proprio verbale, a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata la presenza delle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Istrana registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.180 abitanti.

L'organo di revisione ha rilevato irregolarità contabili in riferimento alla fase di riaccertamento dei residui e di determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, prodromica alla predisposizione del rendiconto 2019. Si rimanda per maggior dettaglio al paragrafo dedicato all'analisi della gestione dei residui.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio considerato, non risultano effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati e/o riconosciuti debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici	€ 9.650,00	€ 12.131,00	-€ 2.481,00	79,55%	
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Pesa pubblica	€ 2.283,55	€ 500,00	€ 1.783,55	456,71%	
Totali	€ 11.933,55	€ 12.631,00	-€ 697,45	94,48%	

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica, il Comune ha inoltre ritenuto di non ricomprendere tale servizio fra quelli a domanda individuale, nella considerazione che il servizio medesimo è assicurato all'utenza da un soggetto terzo e che l'unico aspetto finanziario in capo all'ente è dato dal contributo complessivo di 20.000,00 euro annui a favore degli insegnanti e delle famiglie in difficoltà.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 21/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'80,8%.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	7.254.117,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	7.254.117,89

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.175.563,67	€ 4.746.303,20	€ 7.254.117,89
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 608.000,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 10.472,15	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 10.472,15	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 608.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 10.472,15	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 608.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 608.000,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.746.303,20			€ 4.746.303,20
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.261.031,84	€ 2.344.365,71	€ 586.521,27	€ 2.930.886,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 364.674,65	€ 243.088,50	€ 27.343,70	€ 270.432,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.281.228,62	€ 789.084,26	€ 183.818,74	€ 972.903,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.906.935,11	€ 3.376.538,47	€ 797.683,71	€ 4.174.222,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.385.869,42	€ 2.905.577,27	€ 459.890,09	€ 3.365.467,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 12.400,00	€ 12.894,56	€ -	€ 12.894,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.398.269,42	€ 2.918.471,83	€ 459.890,09	€ 3.378.361,92
Differenza D (D=B-C)	=	€ 508.665,69	€ 458.066,64	€ 337.793,62	€ 795.860,26
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 25.018,16	€ 25.018,16	€ -	€ 25.018,16
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 483.647,53	€ 433.048,48	€ 337.793,62	€ 770.842,10
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 463.108,00	€ 1.648.616,61	€ 32.964,28	€ 1.681.580,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ 608.000,00	€ -	€ 608.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 25.018,16	€ 25.018,16	€ -	€ 25.018,16
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 488.126,16	€ 2.281.634,77	€ 32.964,28	€ 2.314.599,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 488.126,16	€ 2.281.634,77	€ 32.964,28	€ 2.314.599,05
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.550.310,69	€ 454.314,63	€ 56.467,74	€ 510.782,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.550.310,69	€ 454.314,63	€ 56.467,74	€ 510.782,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.550.310,69	€ 454.314,63	€ 56.467,74	€ 510.782,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.062.184,53	€ 1.827.320,14	-€ 23.503,46	€ 1.803.816,68
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.320.753,64	€ 643.803,29	€ 6.941,36	€ 650.744,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.347.216,64	€ 629.215,13	€ 88.373,61	€ 717.588,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 4.141.303,20	€ 2.274.956,78	€ 232.857,91	€ 7.254.117,89

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 viene calcolato dagli uffici in euro 1.092.918,50.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza (W1) presenta un valore di Euro 1.206.401,64.

L'equilibrio di bilancio (W2) presenta un saldo pari ad Euro 292.739,93, mentre l'equilibrio complessivo (W3) presenta un saldo pari ad Euro 279.582,93 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Risultato di competenza	1.206.401,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	748.242,59
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	165.419,12
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	292.739,93
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	292.739,93
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	13.157,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	279.582,93

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 3.003.547,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 802.341,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.455.758,01
SALDO FPV	-€ 3.653.416,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 68.881,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 31.957,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 100.839,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.003.547,69
SALDO FPV	-€ 3.653.416,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 100.839,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.856.270,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.767.530,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 4.074.771,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.822.000,00	€ 2.795.768,34	€ 2.344.365,71	83,85
Titolo II	€ 241.718,91	€ 243.088,50	€ 243.088,50	100
Titolo III	€ 1.631.549,60	€ 1.628.199,66	€ 789.084,26	48,46
Titolo IV	€ 1.865.800,01	€ 1.805.542,62	€ 1.648.616,61	91,31
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

La percentuale del titolo terzo dell'entrata va considerata tenendo conto che a fronte dell'accertamento vi è la costituzione di un consistente fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione prende atto che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	67.757,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.667.056,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.549.085,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	79.781,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.894,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.093.052,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.018,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.068.034,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	748.242,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	41.371,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	278.420,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	13.157,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		265.263,45

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.856.270,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	734.584,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.413.542,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25.018,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	515.071,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.375.976,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		138.367,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	124.047,85
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		14.319,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		14.319,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.206.401,64
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		748.242,59
Risorse vincolate nel bilancio		165.419,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		292.739,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		13.157,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		279.582,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.068.034,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	748.242,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	13.157,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	41.371,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		265.263,45

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
						0
	pratica tributi det. 402/2018	3.475,50				3.475,50
	causa su contratto compravendita scuole Sala	32.918,00				32.918,00
Totale Fondo contenzioso		36.393,50	-	-	-	36.393,50
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
7190	fondo svalutazione crediti per crediti di dubbia esazione	596.636,11		748.242,59		1.344.878,70
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		596.636,11	-	748.242,59	-	1.344.878,70
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	fondo indennità fine mandato sindaco	797,16			1.757,00	2.554,16
	fondo rinnovi contrattuali				11.400,00	11.400,00
Totale Altri accantonamenti		797,16	-	-	13.157,00	13.954,16
Totale		633.826,77	-	748.242,59	13.157,00	1.395.226,36

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non rimpiegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -d-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	proventi da alienazioni patrimoniali		10% proventi alienazione	16.015,00		118.160,00					118.160,00	134.175,00
85	contributo 5 per mille	5761	spese per servizi sociali			4.543,91					4.543,91	4.543,91
740	san. ammv. violazione CDS		utilizzo proventi	7.903,74	7.903,74		7.903,74					-
2095	proventi permessi costruzione		fondo opere di culto (8% secondarie)	1.165,83		5.061,09					5.061,09	6.226,92
2095	proventi permessi costruzione		finanziamento spese investimento			164.353,52	55.034,44	72.491,72			36.827,36	36.827,36
2095	proventi permessi costruzione	7755	manut straordinaria imm comunali						- 235,95		-	235,95
205	proventi permessi costruzione	7985	manut straordinaria scuole elem.						- 243,75		-	243,75
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				25.084,57		292.118,52	62.938,18	72.491,72	- 479,70		164.592,36	182.252,89
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
522	contributo regionale libri testo	2800	contributo libri di testo						- 74,80		-	74,80
2010	contributo statale investimenti	9970	manutenzione vie e piazze			70.000,00	69.173,24				826,76	826,76
											-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				-		70.000,00	69.173,24	- -	74,80		826,76	901,56
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				-		-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	entrate proprie		vincolo art 4 lett.d) appendice convenzione provincia/comune/RFI	400.000,00							-	400.000,00
											-	-
											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				400.000,00		-	-	-	-	-	-	400.000,00
Altri vincoli												
											-	-
											-	-
											-	-
Totale altri vincoli (U5)				-		-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (I)=(U1+U2+U3+U4+U5)				425.084,57	-	362.118,52	132.111,42	72.491,72	- 554,50		165.419,12	583.154,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 67.757,46	€ 79.781,43
FPV di parte capitale	€ 734.584,50	€ 4.375.976,58
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 61.485,18	€ 67.757,46	€ 79.781,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 49.729,86	€ 58.587,74	€ 75.403,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 11.255,92	€ 9.169,72	€ 4.377,52

Il FPV in spesa c/capitale non sempre è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019. Su tale importante aspetto si rimanda al paragrafo sulla analisi della gestione dei residui.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 631.884,44	€ 734.584,50	€ 4.375.976,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 55.421,88	€ 275.077,04	€ 3.867.834,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 130.986,88	€ 30.178,55	€ 101.650,57
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 445.475,68	€ 429.328,91	€ 406.491,27

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che dalle elaborazioni dell'ente:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 4.074.771,42 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.746.303,20
RISCOSSIONI	(+)	837.589,35	6.276.958,37	7.114.547,72
PAGAMENTI	(-)	604.731,44	4.002.001,59	4.606.733,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.254.117,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.254.117,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	609.925,72	1.454.306,85	2.064.232,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.105,09	725.715,94	787.821,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			79.781,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.375.976,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			4.074.771,42

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.932.965,39	€ 4.623.800,35	€ 4.074.771,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 277.724,94	€ 633.826,77	€ 1.395.226,36
Parte vincolata (C)	€ 21.316,98	€ 425.084,57	€ 583.154,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.909.254,10	€ 2.192.919,16	€ 397.122,90
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.724.669,37	€ 1.371.969,85	€ 1.699.267,71

L'Organo di revisione, salvo quanto riportato nel paragrafo sull'analisi della gestione dei residui, ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 7.903,74		€ -	€ -	€ 7.903,74					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.848.366,26									€ 1.848.366,26
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 04/03/2020 munito del parere non favorevole dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai sei responsabili delle aree nelle quali sono suddivisi i servizi dell'ente, i quali hanno rilasciato specifica attestazione nella quale dichiarano di aver effettuato le valutazioni necessarie all'operazione di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2019.

Sulla proposta di delibera di Giunta di riaccertamento dei residui, divenuta poi atto definitivo con deliberazione n. 27 del 04/03/2020, il Revisore dei Conti, con verbale n. 5/2020 del 04/03/2020, ha espresso parere non favorevole. Si riporta qui di seguito un estratto del parere citato relativamente alle motivazioni che ne hanno determinato l'esito sfavorevole.

"Rilievi sul Fondo Pluriennale Vincolato."

Sulla base delle verifiche condotte, il Revisore dei conti rileva i seguenti aspetti che rendono errata la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Le problematiche emerse riguardano il FPV di parte capitale.

Per quanto riguarda la programmata opera di demolizione e costruzione della scuola secondaria di primo grado G. Toniolo, attualmente non è ancora stato possibile all'ente accertare tutte le fonti di finanziamento previste a copertura dell'intera opera. Alla data del 31/12/2019, momento al quale occorre riferirsi, erano presenti le coperture derivanti da utilizzo di avanzo di amministrazione per 709.000,00 euro, derivanti dalla vendita di un terreno per 1.121.000,00 euro (cessione avvenuta il 13/12/2019). Alla medesima data del 31/12/2019 non era invece ancora stato emanato il decreto regionale, che peraltro risulta tuttora ancora da emanare, che assegna al Comune di Istrana un trasferimento, attraverso mutui BEI, di 3.000.000,00 di euro. L'impossibilità quindi di accertare entro l'esercizio 2019 tale fonte di finanziamento, rende impraticabile la possibilità di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato per tale opera. Per quanto stabilito nei principi contabili infatti, per costituire il FPV è necessario registrare l'accertamento delle entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento. Condizione purtroppo non verificata nel caso della nuova scuola media Toniolo.

Inoltre, risulta disatteso anche quanto previsto al punto 5.3.3 del principio contabile Allegato 4/2 che così recita: "La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento". Ebbene, risulta a chi scrive che l'ente, pur non avendo potuto accertare il trasferimento del mutuo BEI e prima ancora di poter accertare l'entrata derivante dalla alienazione del terreno, ha posto in essere degli impegni di spesa per dar corso all'indizione della gara per l'affidamento della progettazione dell'opera pubblica. Si legge infatti a pagina 68 della nota di aggiornamento al DUP 2020 – 2022, "nel corso dell'esercizio anno 2019 si è dato corso, per quanto disposto dall'art. 1 comma 4 della legge di conversione n. 55 del 14/06/2019 del D.L. 32/2019 "Sblocca cantieri", all'indizione di gara per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione." Si tenga inoltre conto che per le spese di progettazione non risultano in bilancio autonomi importi, né risulta la loro allocazione in autonomi capitoli di spesa, ma esse costituiscono parte integrante del complessivo valore dell'opera pubblica programmata. Le spese impegnate nel 2019 e quelle che eventualmente fossero state impegnate nel corso del 2020 dunque, non avrebbero potuto esserlo in assenza dell'effettivo accertamento delle entrate necessarie all'intera realizzazione dell'opera. Oltre alla grave irregolarità contabile, rimane poi, ci si augura solo in teoria; la possibilità che il trasferimento dal mutuo BEI possa non essere confermato. Tale circostanza costringerebbe il Comune a ricercare una forma di finanziamento alternativa per realizzare la nuova scuola, e dato il suo rilevante ammontare si potrebbero creare tensioni nei conti dell'ente. Si prende atto con favore della volontà

espressa dall'Amministrazione comunale di non procedere con l'affidamento dei lavori fino a quando non si disporrà dell'ufficialità del trasferimento BEI.

Il secondo rilievo sulla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato che qui si segnala, riguarda l'opera pubblica di manutenzione straordinaria delle scuole elementari di Pezzan.

Dalle informazioni assunte emerge che l'incarico di progettazione dell'opera risale al febbraio del 2017. Sembra che poi l'iter procedurale si sia interrotto e sia ricominciato a giugno del 2019 con una ripresa del progetto iniziale del 2017 mediante una estensione dell'incarico di progettazione al medesimo tecnico, finalizzata ad una integrazione all'opera programmata. L'organo di revisione ritiene che non vi sia in questo caso la possibilità di costituire il fondo pluriennale vincolato, in quanto il principio contabile che consente la sua formazione in presenza di formale attivazione delle procedure di affidamento della progettazione definitiva o esecutiva, prevede anche che negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione.”.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 04/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.378.633,44	€ 837.589,35	€ 609.925,72	€ 68.881,63
Residui passivi	€ 698.794,33	€ 604.731,44	€ 62.105,09	-€ 31.957,80

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 11.317,36	€ 31.159,54
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 74,80
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 479,70
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 243,76
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 11.317,36	€ 31.957,80

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato dal concessionario della riscossione Abaco che ha comunicato l'impossibilità di riscuotere crediti costituiti da sanzioni per violazione al codice della strada.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi preceden ti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46.580,28	€ 22.253,13	€ 22.253,13	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46.580,28	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 37.927,75	€ 29.484,07	€ 253.444,63	€ 148.187,21	€ 343.820,88	€ 309.438,79
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 125.222,78	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%	49%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ 12.941,34	€ 6.063,66	€ 6.063,66	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 3.950,00	€ -	€ 12.941,34	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 464,20	€ 154,00	€ 154,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 464,20	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.344.878,70. E' presente anche specifica attestazione di congruità da parte del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha fatto ricorso a tale fondo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 36.393,50 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. E' agli atti specifica attestazione dei responsabili dei servizi che conferma non esservi ulteriori contenziosi che possano portare ad ulteriori passività per l'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Nessun organismo partecipato risulta aver conseguito perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 797,16
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.757,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.554,16

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 11.400,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Dagli uffici non vengono segnalate situazioni che possano produrre probabili passività.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	517.521,94	496.280,13	- 21.241,81
203	Contributi agli investimenti	5.301,94	13.000,00	7.698,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	17.889,90	5.791,24	- 12.098,66
	TOTALE	540.713,78	515.071,37	- 25.642,41

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.949.604,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 322.176,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.099.894,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.371.674,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 437.167,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 7.595,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 7.392,26	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B- C+ D+ E)	€ 436.964,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 203,02	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,46%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 193.980,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 12.894,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 608.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 789.085,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 218.293,47	€ 206.376,45	€ 193.980,30
Nuovi prestiti (+)			€ 608.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 11.917,02	-€ 12.396,15	-€ 12.894,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 206.376,45	€ 193.980,30	€ 789.085,74
Nr. Abitanti al 31/12	9.197,00	9.180,00	9.162,00
Debito medio per abitante	22,44	21,13	86,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 8.572,82	€ 8.093,69	€ 7.595,28
Quota capitale	€ 11.917,02	€ 12.396,15	€ 12.894,56
Totale fine anno	€ 20.489,84	€ 20.489,84	€ 20.489,84

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 per destinare i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non risultano concessioni di garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti.

L'Organo di revisione prende atto che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,163%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso alla possibilità offerta ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 per ottenere una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di leasing e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.206.401,64
- W2* (equilibrio di bilancio): € 292.739,93
- W3* (equilibrio complessivo): € 279.582,93

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 99.825,25	€ 31.881,66	€ 40.000,00	€ 62.508,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 99.825,25	€ 31.881,66	€ 40.000,00	€ 62.508,11

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 250.268,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 76.592,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 479,26	
Residui al 31/12/2019	€ 174.155,29	69,59%
Residui della competenza	€ 67.943,59	
Residui totali	€ 242.098,88	
FCDE al 31/12/2019	€ 232.854,00	96,18%

Al rigo "residui eliminati o riaccertati" viene indicato il maggior incasso realizzato dall'ente rispetto al valore dei residui attivi considerati all'01/01/2019, circostanza che viene spiegato dagli uffici essersi realizzata nel corso dell'esercizio.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 13.276,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, lo scostamento non ha motivazioni tecniche.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 20.878,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 46.580,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 25.702,25	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 22.253,13	
Residui totali	€ 22.253,13	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Al rigo "residui eliminati o riaccertati" viene indicato il maggior incasso realizzato dall'ente rispetto al valore dei residui attivi considerati all'01/01/2019, circostanza che viene spiegato dagli uffici essersi realizzata nel corso dell'esercizio.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 6.191,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, lo scostamento non ha motivazioni tecniche.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 12.617,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.201,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 5.584,50	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.220,24	
Residui totali	€ 5.220,24	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Al rigo "residui eliminati o riaccertati" viene indicato il maggior incasso realizzato dall'ente rispetto al valore dei residui attivi considerati all'01/01/2019, circostanza che viene spiegato dagli uffici essersi realizzata nel corso dell'esercizio.

TARSU-TIA-TARI

La tassazione relativa al ciclo dei rifiuti non è gestita dal comune ma dal consiglio di Bacino Priula.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 67.660,44	€ 103.109,18	€ 167.414,61
Riscossione	€ 67.660,44	€ 102.644,90	€ 169.260,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 387.583,98	€ 534.583,00	€ 363.884,12
riscossione	€ 322.848,29	€ 281.138,37	€ 215.696,91
%riscossione	83,30	52,59	59,28

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 387.583,98	€ 534.583,00	€ 363.884,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 64.735,69	€ 224.599,52	€ 89.988,55
entrata netta	€ 322.848,29	€ 309.983,48	€ 273.895,57
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 164.797,30	€ 129.838,00	€ 134.561,71
% per spesa corrente	51,04%	41,89%	49,13%
destinazione a spesa per investimenti	€ 11.163,00	€ 17.250,00	€ 22.426,04
% per Investimenti	3,46%	5,56%	8,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 320.856,45	
Residui riscossi nel 2019	€ 125.222,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 195.633,67	60,97%
Residui della competenza	€ 148.187,21	
Residui totali	€ 343.820,88	
FCDE al 31/12/2019	€ 309.438,79	90,00%

Non ricorre la fattispecie prevista dal comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, secondo la quale i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 13.393,16. rispetto a quelle dell'esercizio 2018 dovuti al contratto di locazione con Vodafone.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.891,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.891,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 6.063,66	
Residui totali	€ 6.063,66	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.128.367,87	€ 1.109.413,53	-18.954,34
102	imposte e tasse a carico ente	€ 161.186,55	€ 155.627,52	-5.559,03
103	acquisto beni e servizi	€ 1.469.211,20	€ 1.594.462,97	125.251,77
104	trasferimenti correnti	€ 674.795,91	€ 622.362,51	-52.433,40
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 8.093,69	€ 7.595,28	-498,41
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.546,04	€ 12.710,12	-2.835,92
110	altre spese correnti	€ 53.448,78	€ 46.913,57	-6.535,21
TOTALE		€ 3.510.650,04	€ 3.549.085,50	38.435,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 84.913,89;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.102.250,62.;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come si desume dalla tabella sottostante:

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 1.130.874,02	€ 1.109.413,53
Spese macroaggregato 103	€ 5.355,34	€ 6.389,89
Irap macroaggregato 102	€ 71.059,91	€ 69.895,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.207.289,27	€ 1.185.698,72
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 105.038,65	€ 154.343,64
di cui rinnovi contrattuali		€ 47.970,83
spese elettorali rimborsate dallo stato		€ 5.943,62
resituzione somme da comandi		€ 10.555,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.102.250,62	€ 1.031.355,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione in tema di accordo decentrato integrativo ha rilasciato i pareri n.10/2019 del 15/08/2019, 12/2019 del 14/09/2019 e 20/2019 del 11/12/2019 esprimendo parere non favorevole per le ragioni illustrate negli articolati verbali ai quali si rimanda.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali*,

anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

Si prende atto dell'ammontare complessivo delle spese di rappresentanza, elencate nella Relazione della Giunta sul Rendiconto 2019, pari ad euro 4.068,56.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

In data 24/01/2020 con propria Pec prot. 1121 l'ente ha richiesto alle partecipate la verifica dei crediti e dei debiti reciproci.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Di seguito l'esito del controllo:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asco Holding spa	0	0	0	0	0	0	1
Ascopiave spa							1
A.T.S. srl	1.266,22	1.266,22	0	357,54	357,54	0	1
Cons. Priula	0	0	0	0	0	0	2
A.A.T.O. Veneto or.le	0	0	0	0	0	0	1
Contarina spa	0	0	0	443,86	443,86	0	2
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell'ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2018 ha esercitato, per le motivazioni nella stessa contenute, il diritto di recesso parziale per n. 200.000 azioni Asco Holding spa chiedendo la corresponsione di pari valore in azioni Asco Piave spa. Solo nel corso dell'anno 2019 si è avuto il perfezionamento di tale azione di recesso. Nel conto deposito titoli n. 3100/5346894 presso Banca intesa spa, tesoriere del Comune di Istrana, sono ad oggi depositate n. 250.636 azioni Ascopiave spa per un controvalore di borsa al 31/12/2019, di € 957.579,90.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 con propria deliberazione n. 55 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Dalla documentazione disponibile, ovvero fino all'anno 2018, non risultano perdite in capo alle società partecipate e nessun fondo inerente tale ambito è stato accantonato.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione prende atto che gli uffici provvederanno entro il prossimo 15 maggio 2020 all'invio dei dati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così esposti:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.133.584,25	2.226.484,38		
2	Proventi da fondi perequativi	662.184,09	667.967,80		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	349.690,82	391.042,60		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	243.088,50	284.865,59		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	106.602,32	106.177,01		E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	322.446,87	223.861,48	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	177.568,78	152.120,46		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	144.878,09	71.741,02		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.213.424,64	804.680,09	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.681.330,67	4.314.036,35		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.736,45	75.569,80	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.502.775,34	1.377.044,79	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	635.362,51	680.097,89		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	622.362,51	674.795,91		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	13.000,00	5.301,98		
13	Personale	1.108.584,27	1.116.866,04	B9	B9

14	Ammortamenti e svalutazioni	1.529.030,04	1.102.572,03	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	33.532,87	34.680,03	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	735.937,22	716.746,80	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	759.559,95	351.145,20	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	13.157,00	7.408,54	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	127.731,33	119.174,96	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.995.376,94	4.478.734,05		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-314.046,27	-164.697,70		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	58.105,97	76.985,36	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	58.105,97	76.985,36		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari		2,99	C16	C16
	Totale proventi finanziari	58.105,97	76.988,35		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	7.595,28	8.093,69	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	7.595,28	8.093,69		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	7.595,28	8.093,69		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	50.510,69	68.894,66		
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	479.219,83	807.512,84	D18	D18
23	Svalutazioni	393.334,41	639.023,18	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	85.885,42	168.489,66		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	996.860,72	489.344,27	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	390.000,00	100.000,00		

c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	111.444,99	356.844,27		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	457.820,73			E20c
e	Altri proventi straordinari	37.595,00	32.500,00		
	Totale proventi straordinari	996.860,72	489.344,27		
	Oneri straordinari	19.342,28	45.085,18	E21	E21
25	a Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	13.551,04	27.195,38		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	5.791,24	17.889,80		E21d
	Totale oneri straordinari	19.342,28	45.085,18		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	977.518,44	444.259,09		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	799.868,28	516.945,71		
26	Imposte (*)	76.551,18	78.474,19	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	723.317,10	438.471,52	23	23

In forma sintetica:

CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
A componenti positivi della gestione	4.681.330,67	4.314.036,35
B componenti negativi della gestione	4.995.376,94	4.478.734,05
Risultato della gestione	-314.046,27	-164.697,70
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	58.105,97	76.988,35
oneri finanziari	7.595,28	8.093,69
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	479.219,83	807.512,84
Svalutazioni	393.334,41	639.023,18
Risultato della gestione operativa	85.885,42	72.686,62
E proventi straordinari	996.860,72	489.344,27
E oneri straordinari	-19.342,28	-45.085,18
Risultato prima delle imposte	799.868,28	516.945,71
IRAP	76.551,18	78.474,19
Risultato d'esercizio	723.317,10	438.471,52

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso matrice di correlazione) e con la rilevazione con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva il netto incremento positivo dovuto principalmente alla componente dei proventi ed oneri straordinari, passata da 444.259,09 a 977.518,44 euro. Fra i proventi straordinari compaiono "plusvalenze patrimoniali" per 457.820,73 euro che nella Relazione sulla gestione economico – patrimoniale vengono attribuite alle variazioni intervenute su terreni e fabbricati dell'ente. Tra le poste straordinarie, si incrementano rispetto all'esercizio precedente anche i "proventi da trasferimenti in conto capitale", la cui origine viene indicata da trasferimenti statali e da trasferimenti dalla società Snam Reti Gas S.p.A.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 177.650,16 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 250.336,78 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 58.105,97, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Ascoholding spa	0,4	58.105,97

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
887.055,22	751.426,83	769.470,09

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 C.C.	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	51.267,37	69.273,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.830,00	19.428,02	BI6	BI6
	9 Altre	14.327,76	4.602,70	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.425,13	93.303,72		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
	1 Beni demaniali	8.549.536,88	8.671.889,37		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	8.549.536,88	8.671.889,37		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.205.668,13	13.081.189,56		
	2.1 Terreni	3.782.802,10	1.547.282,17	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	9.300.987,37	11.412.167,53		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	45.970,45	48.524,36	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	13.903,26	10.936,92	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	31.023,14	25.643,42		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	21.935,55	27.826,34		
	2.7 Mobili e arredi	8.621,26	8.808,82		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	425,00			
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	278.641,46	285.284,46	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	22.033.846,47	22.038.363,39		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1 Partecipazioni in	2.080.700,32	1.994.814,90	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	2.080.700,32	1.994.814,90	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.080.700,32	1.994.814,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.181.971,92	24.126.482,01		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	392.704,24	452.891,11		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	392.704,24	452.891,11		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	207.788,63	113.992,74		
a	verso amministrazioni pubbliche	119.968,17	27.719,89		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	87.820,46	86.272,85		
3	Verso clienti ed utenti		137.336,19	CII1	CII1
4	Altri Crediti	118.861,32	77.777,29	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per o/terzi	570,86	570,86		
c	altri	118.290,46	77.206,43		
	Totale crediti	719.354,19	781.997,33		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	7.254.117,89	4.746.303,20		
a	Istituto tesoriere	7.254.117,89	4.746.303,20		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	50.205,27		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	4.599,51		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	7.308.922,67	4.746.303,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.028.276,86	5.528.300,53		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	15.221,35	16.986,18	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	15.221,35	16.986,18		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	32.225.470,13	29.671.768,72		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	432.027,93	432.027,93	AI	AI
II	Riserve	28.026.414,39	24.393.892,71		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	965.603,69	601.221,90	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.024.635,55		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	5.149.833,83	4.980.419,22	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.178.650,63	18.104.560,90		
e	altre riserve indisponibili	707.690,69	707.690,69		
III	Risultato economico dell'esercizio	723.317,10	438.471,52	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		27.181.759,42	25.264.392,16		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	50.347,66	37.190,66	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		50.347,66	37.190,66		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	789.085,65	193.980,21		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	789.085,65	193.980,21	D5	
2	Debiti verso fornitori	386.304,16	316.359,95	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	207.114,21	154.878,24		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	36.187,37	32.859,47		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	170.926,84	122.018,77		
5	Altri debiti	194.402,66	227.556,15	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	164.618,26	192.286,21		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.345,81	4.855,32		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	19.438,59	30.414,62		
TOTALE DEBITI (D)		1.576.906,68	892.774,55		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.416.456,37	3.477.411,35	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.339.631,59	3.432.056,90		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.339.631,59	3.432.056,90		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	76.824,78	45.354,45		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.416.456,37	3.477.411,35		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		32.225.470,13	29.671.768,72		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	4.375.976,58	734.584,50		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.375.976,58	734.584,50		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente attesta di aver terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Gli inventari vengono comunque aggiornati annualmente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non risultano beni dichiarati fuori uso.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali si riscontra una differenza tra il valore da inventario degli immobili di cui ai modelli A, B e C, che ammonta complessivamente ad euro 21.894.990,24 e quanto riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale per terreni e fabbricati, che sono indicati per un totale di euro 21.633.326,35. La differenza viene giustificata dagli uffici dell'ente con il fatto che gli inventari sono inclusivi di parte delle immobilizzazioni immateriali, di parte delle immobilizzazioni in corso e di parte delle opere dell'ingegno e che per la redazione dello Stato Patrimoniale si è provveduto a separare queste ultime componenti dal valore di terreni e fabbricati.

Il Revisore dei Conti raccomanda quindi all'ente di uniformare la composizione degli inventari (modelli A, B e C) alle regole contabili previste in materia, onde evitare fuorvianti commistioni di cespiti di diversa natura.

Crediti

Attraverso la sottostante tabella è stata verificata la conciliazione tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare è stato portato in diretta diminuzione del valore dei crediti iscritti nello stato patrimoniale, e la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e crediti.

Si rileva che in contabilità economico-patrimoniale sono stati conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria nell'esercizio 2019 ed ammontanti ad euro 11.317,36. Contestualmente si è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

(+)	Crediti dello Sp	€	719.354,19
(+)	FCDE + Fondo svalut. crediti stralciati	€	1.356.196,06
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	0,32
(-)	Crediti stralciati	€	11.317,36
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.064.232,57

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, dei quattro depositi postali e il saldo di cassa presso l'economo comunale.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2019 trova questa conciliazione:

	Saldo iniziale	Risultato economico anno precedente	Variazioni positive	Variazioni negative	Saldo finale 2019
A) PATRIMONIO NETTO					
I Fondo di Dotazione	€ 432.027,93				€ 432.027,93
II Riserve	€ 24.393.892,71				€26.026.414,39
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 601.221,90	€438.471,52 Utile d'esercizio		€-74.089,73 Sterilizzo ammortamenti	€ 965.603,69
<i>b) da capitale</i>	€ 0		€ 969.830,77 allineamento finanziaria/inventario		€ 1.024.635,55
<i>b) da capitale</i>			€54.804,78 depositi postali/economo		
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 4.980.419,22		€169.414,61 oneri urbanizzazione		€ 5.149.833,83
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 18.104.560,90		€74.089,73 Aumento riserve indisponibili per beni demaniali		€18.178.650,63
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 707.690,69				€ 707.690,69
III Risultato economico dell'esercizio	€ 438.471,52	€ 438.471,52			€ 723.317,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 25.264.392,16				€27.181.759,42

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 432.027,93
II	Riserve	€ 26.026.414,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 965.603,69
b	da capitale	€ 1.024.635,55
c	da permessi di costruire	€ 5.149.833,83
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 18.178.650,63
e	altre riserve indisponibili	€ 707.690,69
III	risultato economico dell'esercizio	€ 723.317,10

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha espresso una proposta al Consiglio su come destinare il risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente ad euro 50.347,66.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è data la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 1.576.906,68
(-)	Debiti da finanziamento	€ 789.085,65
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 787.821,03

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 76.824,78 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 3.339.631,59 riferiti a contributi ottenuti anche nel corso degli esercizi precedenti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 106.602,32 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente (fattispecie non presente)

Nella relazione non vengono segnalati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto nella presente relazione sullo schema di rendiconto 2019 e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva:

- che le risultanze della gestione finanziaria sono condizionate da una non corretta determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato rispetto alle regole e ai principi che lo disciplinano e riguardante le programmate opere pubbliche sulle scuole Toniolo e Pezzan, di cui si è detto nel paragrafo dedicato all'analisi della gestione dei residui. Quanto deliberato da parte della Giunta comunale in occasione del riaccertamento dei residui e della definizione del Fondo Pluriennale Vincolato con proprio atto n. 27 del 04/03/2020, si riverbera purtroppo sul conto consuntivo 2019, per il quale il riaccertamento dei residui e la costituzione del FPV è atto prodromico. Il rilevante ammontare del FPV di parte capitale che si ritiene non correttamente definito, complessivamente pari, per le due opere considerate, a 2.237.580,35 euro, non consente all'organo di controllo, che già aveva espresso parere non favorevole sulla proposta di delibera di riaccertamento residui e definizione del FPV, di pronunciarsi favorevolmente sullo schema di rendiconto che gli è stato sottoposto. Anche in sede di parere sulla proposta di delibera di Consiglio comunale relativa al bilancio 2020 – 2022 il revisore aveva espresso la propria riserva su quanto si stava profilando, dal punto di vista contabile, sull'opera pubblica della nuova scuola Toniolo;
- che l'analisi dello Stato Patrimoniale e il Conto Economico ha evidenziato la positiva regolarizzazione contabile dei prospetti già oggetto di rilievi nella precedente relazione dell'organo di revisione;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in quanto a saldo di bilancio e contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi sulla base della documentazione ricevuta;
- la raccomandazione a predisporre ed aggiornare correttamente gli inventari con particolare riferimento a quelli dei beni immobili in relazione a quanto rilevato nello specifico paragrafo sullo Stato Patrimoniale;
- la raccomandazione a proseguire nell'attività di recupero dell'evasione tributaria e delle sanzioni da violazione del codice della strada non corrisposte.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e sulla base dei rilievi evidenziati si esprime giudizio non favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si invita l'ente ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO BERTAGNIN

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE